

Scheda di Monitoraggio Annuale

COMMENTO:

I. Sezione iscritti:

Gli avvisi di carriera sono stati in media 25 (pari al numero dei posti disponibili) contro una media di area geografica di 32. Gli iscritti sono inferiori solo del 25% rispetto alla media d'area geografica (65 contro 87). È utile precisare che i corsi di studio di questa classe totali in Italia sono 7 di cui 3 nell'area geografica (Napoli, Palermo e Sassari)

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

Indicatore iC01 (D_2_1 PRO3 uniss) superiore (83% medio nel triennio) al valore medio di area geografica (72%) e medio nazionale (69%).

Indicatore iC02 (A_A_2 PRO3 uniss) nettamente superiore al corrispondente valore sia di area sia nazionale per il triennio in esame (76% medio contro 67% medio di area e 61% medio nazionale).

La percentuale media di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (15%) supera lievemente la rispettiva media di area geografica (13%) ed è decisamente più bassa di quella nazionale (39%). Il rapporto studenti regolari/docenti è lievemente più basso delle medie di area e nazionale (5.5 contro 6.5 e 7.0). I valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali è di ottimo livello e sostanzialmente allineato a quelli nazionali e di area geografica.

III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Valori notevolmente superiori alle medie geografica e nazionale. Trattandosi di uno dei 4 corsi a carattere internazionale a livello nazionale, tutti gli studenti partecipano ai programmi di mobilità internazionale strutturata.

In particolare, (iC11, D_3_2 PRO3 uniss) anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è in media 100% ed è molto superiore a quelle medie di area geografica (39%) e nazionale (30%). Inoltre, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è in media più che tripla rispetto alla media di area geografica (34% contro 10%) e quadrupla rispetto alla media nazionale (34% contro 8,5%).

IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Tutti gli indicatori sono decisamente superiori ai corrispondenti valori d'area e nazionali di circa 10 punti percentuali medi; fa eccezione l'indicatore iC19 che si discosta molto meno. Di particolare interesse strategico per l'Ateneo sono gli indicatori iC14 e iC16.

iC14 ha un valore medio sul triennio di 100% da confrontarsi con il 92% di area geografica e con il 94% nazionale.

iC16 (A_A_1 PRO3 uniss) si attesta su una media triennale dell'89% a fronte di una media d'area del 76% e nazionale del 75%; per tale indicatore si osserva una flessione negativa nel 2016 (-14%) che riproduce un'analoga ma meno marcata flessione del valore d'area e che comunque lascia il valore di iC16 al di sopra dei corrispondenti valori d'area e nazionale.

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Valori generalmente migliori rispetto alle medie di area geografica e nazionale.

IC22 riporta una percentuale media del 63% a fronte di un 52% medio dell'area geografica e di un 47% medio nazionale; si osserva inoltre che l'andamento di tale indicatore è crescente: 48% - 62% - 82%.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario (iC21) al II anno è superiore a quella nazionale (100% medio contro 94%). La percentuale media di abbandoni (5%) è inferiore a quella nazionale (6,5%) e meno della metà di quella di area (13%), inoltre nel 2016 si sono registrati 0 abbandoni.

Si osserva come il valore medio (46,3%) nel triennio dell'indicatore iC26 (occupabilità) sia inferiore al valore medio nazionale (56%) pur rimanendo superiore al corrispondente valore medio di area (41,%).

CONCLUSIONI

Il Corso di laurea è uno dei sette attivi a livello nazionale e uno dei quattro a carattere internazionale per la mobilità strutturata degli studenti; è l'unico collocato in una città media: gli altri sono in città metropolitane. Ciò dà ragione del valore inferiore alla media del numero degli iscritti così come del valore lievemente inferiori degli iscritti provenienti da altri Atenei, e comunque si attesta sul numero dei posti disponibili per studenti comunitari.

Gli indicatori relativi alla didattica e all'internazionalizzazione si mantengono positivi e superano sia il valore medio di area geografica sia quello nazionale. Anche gli indicatori legati alla docenza sono positivi per quanto riguarda la qualità

della ricerca, mentre il rapporto studenti regolari/docenti ha un valore lievemente più basso delle medie di area e nazionale; è da sottolineare che un semestre di corsi viene erogato interamente all'estero.

Il corso di Laurea ha proposto un arricchimento dell'offerta formativa per il prossimo anno affiancando all'offerta attuale un percorso locale che consente di intercettare gli studenti che non possono frequentare i semestre all'estero. Inoltre ha aperto la prospettiva di due percorsi con laurea a "doppio titolo": uno con l'Università di Carthage (accordo in fase di approvazione) e uno con l'Università di Tianjin in Cina (accordo già approvato), estendendo il carattere internazionale che il CdS ha da anni in quanto parte del consorzio già in essere con Barcellona, Girona, Lisbona.

E' in corso una rilevazione specifica da parte del coordinamento corsi di laurea sull'occupazione post-laurea in Urbanistica e Pianificazione e una consultazione con le parti sociali sia di livello nazionale (Federazione degli Ordini, sia di livello locale).